

Indice

- Comunicato stampa
- Scheda tecnica
- Presentazioni
- Immagini per la stampa
- Elenco opere
- Scheda catalogo
- Scheda progetto allestimento
- Scheda progetto didattico
- Scheda Olimpiade Culturale Milano Cortina 2026
- Schede partner:
 - Colli&Vasconi / Dual
 - Corriere della Sera / La Lettura
 - Radio Monte Carlo

Comunicato stampa

Palazzo Reale presenta "Man Ray. Forme di luce", una grande retrospettiva dedicata a uno dei protagonisti assoluti dell'arte del Novecento, geniale pioniere di linguaggi visivi che continuano a influenzare l'arte, la fotografia, il design e la cultura contemporanea. Le sue immagini, pervase da ironia, eleganza, provocazione e libertà, restano attualissime e testimoniano il ruolo fondamentale che Man Ray ha avuto nel ridefinire i confini dell'arte del secolo scorso.

L'esposizione, promossa da Comune di Milano – Cultura e prodotta da Palazzo Reale e Silvana Editoriale, è curata da Pierre-Yves Butzbach e Robert Rocca e aprirà al pubblico dal 24 settembre 2025 fino all'11 gennaio 2026.

Pittore, fotografo, regista e innovatore, **Man Ray (Philadelphia, 1890 – Parigi, 1976) è stato una figura centrale nelle avanguardie del XX secolo.** Nato Emmanuel Radnitsky da una famiglia ebrea di origini russe, adottò lo pseudonimo "Man Ray" – unione di "Man" (uomo) e "Ray" (raggio di luce) – segnando così l'inizio di una vita e di una carriera profondamente votate alla sperimentazione artistica. Formatasi nell'ambiente vivace dell'arte americana di inizio secolo, la sua personalità artistica si sviluppò grazie al contatto con le avanguardie europee e con figure decisive quali Marcel Duchamp, che lo introdusse a linguaggi artistici radicalmente nuovi. Fin dagli esordi, Man Ray affianca alla pittura e al disegno l'assemblaggio di oggetti e l'uso della fotografia, inizialmente per documentare le sue opere e quelle dei suoi amici, e ben presto come mezzo creativo autonomo.

Nel 1921 si trasferisce a Parigi, dove entra in relazione con il gruppo surrealista guidato da André Breton e stringe rapporti con Louis Aragon, Philippe Soupault, Paul Éluard e Robert Desnos. A Montparnasse conosce Alice Prin, nota come Kiki de Montparnasse, cantante e modella, che diviene compagna dell'artista: insieme danno vita a una serie di immagini destinate a diventare icone della storia della fotografia, tra cui *Le Violon d'Ingres* e *Noire et blanche*. Kiki appare anche in tre film diretti da Man Ray: *Le Retour à la raison* (1923), *Emak Bakia* (1926) e *L'Étoile de mer* (1928). È in questi anni che l'artista affina alcune delle sue tecniche più innovative, come la rayografia, procedimento che consiste nell'esporre oggetti direttamente su carta fotosensibile senza l'uso della macchina fotografica. Il termine, coniato da Tristan Tzara, esprime perfettamente l'idea di una composizione creata con la luce, tra sperimentazione e poesia. Alla fine degli anni Venti, con la fotografa Lee Miller – nuova compagna e musa – sviluppa la tecnica della solarizzazione, in cui i contorni delle immagini assumono un'aura luminosa e spettrale, ottenuta attraverso un'esposizione parziale alla luce in fase di sviluppo.

Nel corso degli anni Trenta, Man Ray si dedica anche alla fotografia di moda, rivoluzionando il linguaggio visivo del settore con uno stile sofisticato, ironico e tecnicamente innovativo. Collabora con importanti case di moda e stilisti come Paul Poiret, Elsa Schiaparelli, Jean-Charles Worth e Coco Chanel, pubblicando le sue immagini su riviste internazionali. In parallelo, continua a esplorare le possibilità offerte dal cinema, firmando quattro film fondamentali per la storia dell'avanguardia europea.

Con Meret Oppenheim realizza nel 1933 la celebre serie *Erotique-voilée*, mentre l'anno successivo conosce Adrienne "Ady" Fidelin, con cui intrattiene una relazione sentimentale e artistica. Dopo la disfatta della Francia nel 1940, Man Ray torna negli Stati Uniti, dove incontra Juliet Browner, ballerina e modella, che diventerà sua moglie e musa. Nel 1951 rientra definitivamente a Parigi, dove continuerà a lavorare fino alla sua morte, avvenuta nel 1976.



MILANO
PALAZZO REALE
24 SETTEMBRE 2025
11 GENNAIO 2026

La mostra presenta circa trecento opere, tra fotografie vintage, disegni, litografie, oggetti e documenti provenienti da importanti collezioni pubbliche e private.

Il percorso espositivo consente di ripercorrere l'intera parabola creativa dell'artista attraverso i suoi principali temi e motivi ispiratori: gli *autoritratti*, dove l'artista gioca con la propria identità e costruisce personaggi ambigui e camaleontici; i *ritratti* degli amici intellettuali e degli ambienti culturali europei e americani tra le due guerre; la figura femminile, incarnata nelle sue *muse*, che attraversa tutta la sua opera come fonte di ispirazione e oggetto di sperimentazione visiva; i *nudi*, trattati come forme astratte, frammenti simbolici e composizioni di luce; le *rayografie* e le solarizzazioni, testimonianza della sua incessante ricerca tecnica e poetica; la *moda*, linguaggio in cui eleganza e avanguardia si fondono con naturalezza; i *multipli* e i ready-made, espressione della sua adesione allo spirito dadaista e della sua indifferenza verso l'unicità dell'opera d'arte; infine il *cinema*, territorio di libertà assoluta e sperimentazione pura, trova ampio spazio nell'esposizione, con la proiezione dei film *Le Retour à la raison* (1923), *Emak Bakia* (1926), *L'Étoile de mer* (1928), *Les Mystères du Château de Dé* (1929).

“Con questa grande retrospettiva – afferma l'Assessore alla Cultura del Comune di Milano, Tommaso Sacchi – Milano rende omaggio a uno dei protagonisti assoluti dell'arte del Novecento, capace di ridefinire i confini della creatività con un linguaggio che ancora oggi parla con forza al nostro presente. Man Ray è stato un artista totale: pittore, fotografo, cineasta e sperimentatore instancabile, che ha saputo fondere eleganza e ironia, libertà e provocazione. Le sue immagini restano iconiche e attualissime, e Palazzo Reale diventa il luogo in cui il pubblico potrà ripercorrere, in tutte le sue sfaccettature, la parabola di un artista che ha attraversato e segnato le avanguardie internazionali.”

Il suggestivo allestimento della mostra è stato progettato da Umberto Zanetti dello Studio ZDA-Zanetti Design Architettura.

Accompagna la mostra un catalogo edito da Silvana Editoriale, curato da Pierre-Yves Butzbach e Robert Rocca, corredata dai testi dei curatori e di Raffaella Perna e da apparati bio-bibliografici.

L'esposizione è inserita nell'ambito dell'Olimpiade Culturale di Milano Cortina 2026. Il programma multidisciplinare, plurale e diffuso che animerà l'Italia per promuovere i valori Olimpici e valorizzerà il dialogo tra arte, cultura e sport, in vista dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali che l'Italia ospiterà rispettivamente dal 6 al 22 febbraio e dal 6 al 15 marzo 2026.

Corriere della Sera e La Lettura sono media partner della mostra. L'esposizione si avvale inoltre della collaborazione degli sponsor tecnici Colli&Vasconi e Dual Italia e del partner Coop Lombardia. Radio Monte Carlo è radio ufficiale della mostra.

La cartella stampa digitale è disponibile al link https://bit.ly/ManRay_PalazzoReale_CartellaStampa

Ufficio stampa mostra
Studio ESSECI di Sergio Campagnolo
Simone Raddi,
simone@studiosseci.net
T +39 049 663499

Ufficio stampa Comune
di Milano
comunicazione.ufficiostampa@comune.
milano.it
T +39 02 88450150

Ufficio stampa Silvana Editoriale
Alessandra Olivari
press@silvanaeditoriale.it

Una mostra

PALAZZO REALE



SilvanaEditoriale

Nell'ambito di



Sponsor tecnici



Partner



Media partner



Radio ufficiale



Palazzo Reale member of





MILANO
PALAZZO REALE
24 SETTEMBRE 2025
11 GENNAIO 2026

Scheda tecnica

Man Ray. Forme di luce

Palazzo Reale
Piazza Duomo 12, Milano
24 settembre 2025 – 11 gennaio 2026

a cura di
Pierre-Yves Butzbach, Robert Rocca

una mostra
Comune di Milano - Cultura
Palazzo Reale
Silvana Editoriale

nell'ambito di
Olimpiade Culturale di Milano
Cortina 2026

Sponsor tecnici
Colli&Vasconi
DUAL Italia

Partner
Coop Lombardia

Media Partner
Corriere della Sera
La Lettura

Radio Ufficiale
Radio Monte Carlo

Catalogo
Silvana Editoriale

Progetto dell'allestimento
Umberto Zanetti
ZDA - Zanetti Design
Architettura

Biglietteria e call center
Vivaticket

Visite guidate
ADMaiora
Milanoguida

Orari

Da martedì a domenica
10.00-19.30
Giovedì 10.00-22.30
Ultimo ingresso un'ora prima
della chiusura
Lunedì chiuso

Orari festività

2025
Sabato 1 novembre
10.00-19.30
Domenica 7 dicembre
10.00-19.30
Lunedì 8 dicembre
10.00-19.30
Mercoledì 24 dicembre
10.00-14.30
Giovedì 25 dicembre
14.30-18.30
Venerdì 26 dicembre
10.00-19.30
Mercoledì 31 dicembre
10.00-14.30

2026
Giovedì 1 gennaio
14.30-22.30
Lunedì 5 gennaio
10.00-19.30
Martedì 6 gennaio
10.00-19.30

Biglietti

Open: € 17,00

Intero: € 15,00

Ridotto: € 13,00
gruppi 15-25 persone; 6-26 anni;
oltre i 65 anni; soci Touring Club
Italiano; soci FAI; possessori
di biglietti aderenti all'iniziativa
"Lunedì Musei" (Poldi Pezzoli
e Museo Teatrale alla Scala);
militari; forze dell'ordine;
insegnanti; convenzioni

Ridotto Milano Museo Card:
€ 12,00

Ridotto: € 10,00
studenti fino a 25 anni; visitatori
con invalidità inferiore al 100%;
abbonamento Musei Lombardia;
soci Orticola

Ridotto speciale: € 6,00
scolaresche (fino alla scuola
secondaria di secondo grado);
dipendenti Comune di Milano;
volontari del Servizio Civile
operanti presso il Comune di
Milano; giornalisti non accreditati

Famiglia:
€ 10,00 (adulti) / € 6,00
(bambini)
1 o 2 adulti + bambini da 6
a 14 anni

Gratuito:
minori di 6 anni; persone
con invalidità al 100%;
dipendenti della Soprintendenza
ai Beni Architettonici di Milano;
tesserati ICOM; guide turistiche
(con tesserino di abilitazione
professionale); membri della
Commissione di Vigilanza
e Vigili del Fuoco (con tesserino);
giornalisti accreditati dall'ufficio
stampa della mostra

Visite guidate

Scuole:
€ 90 (italiano)
€ 120 (lingua straniera)
Gruppi:
€ 120 (italiano)
€ 150 (lingua straniera)

Informazioni

T +39 02 91446160
da lunedì a venerdì dalle 9.00
alle 18.00

Prenotazioni gruppi e scuole
T +39 02 91446160
da lunedì a venerdì dalle 9.00
alle 18.00
mostre.silvanaeditoriale@
vivaticket.com

**Per maggiori informazioni
sulla mostra**
palazzorealemilano.it
manraymilano.it

Social

IG, FB @palazzorealemilano
IG, FB @silvanaeditorialeprojects

Uffici stampa

Ufficio stampa mostra
Studio ESSECI di Sergio
Campagnolo
Simone Raddi,
T +39 049 663499
simone@studioesseci.net

Ufficio stampa Comune
di Milano
comunicazione.ufficiostampa@
comune.milano.it
T +39 02 88450150

Ufficio stampa Silvana Editoriale
Alessandra Olivari
press@silvanaeditoriale.it



MILANO
PALAZZO REALE
24 SETTEMBRE 2025
11 GENNAIO 2026

Palazzo Reale arricchisce l'offerta culturale dell'autunno milanese con questa retrospettiva dedicata a un grande protagonista della storia dell'arte del secolo scorso. Man Ray è un vero mostro sacro della fotografia, un esponente di spicco dei movimenti dadaista e surrealista, un pittore, un regista, un artista poliedrico che con il suo genio creativo ha lasciato un'influenza duratura e ha ispirato – e continua a ispirare ancora ai nostri giorni – generazioni di artisti.

Emmanuel Radnitzky, nato negli Stati Uniti da genitori ebrei di origini russe, ha frequentato da protagonista gli ambienti culturali più dinamici della sua epoca, portando in dote una vigorosa propensione all'innovazione che ha saputo esprimere in modo originale in ambiti diversi: dalla pittura, con l'uso pionieristico dell'aerografo, al cinema, con opere dalla forte ispirazione surrealista, e soprattutto alla fotografia che, grazie anche all'utilizzo di tecniche sperimentali come la solarizzazione o la rayografia, ha saputo elevare a mezzo espressivo e creativo autonomo. L'esposizione è suddivisa in otto aree tematiche in cui un cospicuo numero di opere originali mostrano uno spaccato vario ed esaustivo della produzione di questo artista, evidenziandone i motivi ispiratori, le tecniche e le influenze che ne hanno contrassegnato l'evoluzione umana e artistica. Nelle sale del palazzo i visitatori possono ammirare sezioni dedicate ai ritratti, agli autoritratti, ai nudi e alle Muse che hanno ispirato la sua vita; altre sezioni sono dedicate alle sue famose rayografie e alla sua attività nel campo del cinema e della moda.

L'affascinante mostra realizzata da Palazzo Reale e curata da Pierre-Yves Butzbach e Robert Rocca restituisce all'attenzione del pubblico questo protagonista indiscusso della scena culturale del Novecento e, attraverso la sua opera originale e innovativa, regala uno spaccato di un'epoca di grande fervore artistico, di voglia di osare e di sperimentare nuove forme e mezzi espressivi.

Giuseppe Sala

Sindaco di Milano

Una mostra

PALAZZO REALE



Comune di
Milano

SilvanaEditoriale

Nell'ambito di



Sponsor tecnici



Partner



Media partner



Radio ufficiale



Palazzo Reale member of



man ray

FORME DI LUCE

MILANO
PALAZZO REALE
24 SETTEMBRE 2025
11 GENNAIO 2026

Artista, fotografo e regista, Man Ray è riconosciuto come una delle figure più geniali e poliedriche del Novecento. Pioniere dell'uso della fotografia come mezzo espressivo autonomo, fu tra i primi a trasformarla in un linguaggio artistico capace di dialogare alla pari con la pittura e altre arti tradizionali, portando la luce, il corpo, l'oggetto e l'immaginazione al centro della scena artistica.

La mostra ospitata nelle sale di Palazzo Reale, attraverso un percorso tematico di circa 300 opere, esplora l'ampiezza e la profondità della ricerca di Man Ray: dalle sperimentazioni tecniche come la rayografia e la solarizzazione ai ritratti dei protagonisti delle avanguardie europee, dai celebri ready-made agli audaci nudi femminili, fino ai film d'avanguardia e alle fotografie di moda frutto di importanti collaborazioni con couturier del calibro di Paul Poiret, Jean-Charles Worth, Elsa Schiaparelli e Coco Chanel.

Man Ray, nato Emmanuel Radnitzky nel 1890 a Filadelfia, è stato una figura centrale nei movimenti artistici del Dadaismo e del Surrealismo. Trasferitosi a Parigi negli anni venti, divenne rapidamente protagonista della vivace scena culturale europea, intrecciando rapporti con artisti e intellettuali come Marcel Duchamp, André Breton e Salvador Dalí. Il suo approccio multidisciplinare e la costante tensione verso la sperimentazione lo portarono a superare i confini tra arte e tecnica, tra concetto e immagine. Attraverso l'obiettivo fotografico, ma anche con la pittura, il cinema e l'*objet d'art*, Man Ray esplorò temi come l'identità, il desiderio, il sogno e l'assurdo, elaborando un linguaggio personale e riconoscibile, capace di sovvertire le regole del visibile. La sua opera continua a esercitare un'influenza significativa nell'arte contemporanea, testimoniando la forza di una visione che ha saputo coniugare sperimentazione formale e profondità poetica.

Milano si conferma così città aperta al dialogo con i linguaggi della contemporaneità e della storia dell'arte internazionale, ospitando una retrospettiva che ripercorre l'opera di un artista visionario, capace di reinventare il modo di vedere e rappresentare il mondo. In linea con la sua adesione al pensiero dadaista, Man Ray rifiutava l'unicità dell'opera d'arte, come testimoniano i numerosi multipli esposti. Un approccio radicale e innovativo, che riflette la sua volontà di interpretare la realtà attraverso uno sguardo libero, profondo e anticonvenzionale.

Con questa iniziativa, L'Amministrazione porta avanti il proprio impegno nella valorizzazione dell'arte e della cultura come strumenti di crescita civile e confronto internazionale, offrendo al pubblico un viaggio nell'universo creativo di un artista che ha fatto della libertà, dell'ironia e dell'invenzione i cardini della propria poetica, ispirando generazioni di artisti e fotografi.

Tommaso Sacchi

Assessore alla Cultura, Comune di Milano

Una mostra

PALAZZO REALE



Comune di
Milano

SilvanaEditoriale

Nell'ambito di



Sponsor tecnici



Partner



Media partner



Radio ufficiale



Palazzo Reale member of





MILANO
PALAZZO REALE
24 SETTEMBRE 2025
11 GENNAIO 2026

“Dipingo ciò che non può essere fotografato e fotografo ciò che non desidero dipingere.”
Man Ray

Palazzo Reale celebra uno dei protagonisti più audaci e innovativi dell'arte del XX secolo con una grande mostra dedicata a Man Ray, figura emblematica della sperimentazione visiva e intellettuale, un artista dotato di una forza innovativa assolutamente radicale, di una enorme capacità di influenzare intere generazioni e di una invidiabile longevità creativa, caratteristiche che hanno indotto diversi critici a definirlo il “Picasso della fotografia”.

Man Ray detestava essere individuato “semplicemente” come pittore o come fotografo perché si considerava un inventore, un ricercatore infaticabile, uno sperimentatore linguistico, un generatore sorprendente di idee.

La sua opera è una continua sfida alle norme costituite, alle categorie prefissate, a partire dal suo disinteresse verso la perfezione estetica, perché la libertà era la sua essenza più autentica, assoluta e incoercibile, unita al semplice piacere dell'immagine.

Era sempre teso a sovvertire le regole arrivando a osare di fotografare senza la macchina fotografica e a dipingere senza pennello ma con l'aerografo. Sentiva che la sua era un'arte puramente mentale che riconosceva, monoteisticamente, una sola divinità: la fantasia. “L'uomo-raggio” costruiva, scolpiva, dipingeva, fotografava con il cervello; in altre parole, era una mente che sperimentava. È per queste ragioni che Man Ray ha rivoluzionato il linguaggio della fotografia, influenzato il cinema d'avanguardia e lasciato un'impronta profonda sulla cultura contemporanea.

Nato a Philadelphia nel 1890 con il nome di Emmanuel Radnitzky, Man Ray – pseudonimo evocativo che fonde l'identità personale con l'immagine della luce – si forma nella vibrante scena artistica di New York, dove grazie al pionieristico lavoro di Alfred Stieglitz e all'Esposizione internazionale d'Arte moderna nota come *Armory Show* del 1913 entra in contatto con le prime avanguardie, e dove stringe un legame cruciale con Marcel Duchamp, con il quale tenta di fondare un movimento dadaista americano, in linea con lo spirito di rottura che animava l'Europa postbellica. Ma è a Parigi, dove si trasferisce nel 1921, che Man Ray trova la sua vera dimensione creativa. Nel cuore della capitale francese, entra in relazione con l'élite artistica del tempo – dadaisti, surrealisti, poeti, pittori, cineasti – dando vita a una stagione straordinaria di audace ricerca. La fotografia diventa il suo mezzo privilegiato, terreno di sperimentazione radicale: inventa le celebri “rayografie”, immagini realizzate senza macchina fotografica, esplora la solarizzazione, il sovraviluppo, i forti ingrandimenti, realizza ritratti e nudi che ancora oggi affascinano per potenza visiva ed evocazione simbolica, inizia a lavorare anche per la moda, in particolare per il sarto Paul Poiret e, dal 1925, con “Vogue”. Proprio niente male per qualcuno che aveva scelto di avvicinarsi alla fotografia perché era molto insoddisfatto di come i fotografi professionisti trattavano i suoi assemblaggi e i suoi oggetti, per cui tanto valeva che vi provvedesse lui stesso. È per questo concreto motivo che praticamente tutte le sue composizioni sono state oggetto di fotografie, anche se, ovviamente, non tutte le fotografie di Man Ray sono fotografie dei suoi oggetti.

Nel suo lavoro ha spesso mostrato un profondo interesse per il volto umano, che fosse il suo o quello di altri. Il suo talento di ritrattista, unito a una vena di sottile ironia e a una sensibilità formale fuori dal comune, fu presto riconosciuto dai grandi protagonisti del panorama artistico del tempo: da Picasso a Braque, da Matisse a Miró, da Brancusi a Dalí, da Max Ernst a Breton, fino a Paul Éluard, Arnold Schönberg e Igor Stravinskij, che da lui si fecero fotografare.

Una mostra

PALAZZO REALE



Comune di
Milano

SilvanaEditoriale

Nell'ambito di



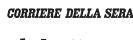
Sponsor tecnici



Partner



Media partner



Radio ufficiale



Palazzo Reale member of



man ray

FORME DI LUCE

MILANO
PALAZZO REALE
24 SETTEMBRE 2025
11 GENNAIO 2026

Accanto a queste figure, grande rilievo ebbero anche i ritratti delle muse femminili che segnarono profondamente la vita di Man Ray e la sua opera: Kiki de Montparnasse, iconica modella e compagna dei suoi primi anni parigini; Lee Miller, brillante fotografa e amante; Meret Oppenheim, artista surrealista e simbolo dell'ambiguità erotica; Ady Fidelin, danzatrice antillana e prima modella nera a comparire nelle riviste d'arte europee; Nusch Éluard, poetessa e moglie di Paul Éluard; e infine Juliet Browner, attrice e musa degli ultimi decenni, che divenne sua moglie e compagna di vita fino alla morte. A tutte loro Man Ray dedicò opere intense, intime, talvolta perturbanti, che ne fecero non solo delle icone, ma anche le testimoni di un'epoca e i soggetti attivi delle sue sperimentazioni artistiche.

La mostra di Palazzo Reale si presenta come una rassegna complessiva dell'opera di Man Ray di cui vuole mettere in luce tutta la straordinaria poliedricità. Il sottotitolo, *Forme di luce*, non intende infatti circoscrivere l'indagine a un solo ambito espressivo, ma al contrario offrire una chiave interpretativa del percorso artistico di questo autentico visionario e sperimentatore. Disegnare con la luce: tale fu la sua vera vocazione, perseguita attraverso linguaggi e media diversi – fotografia, cinema, pittura, scultura, oggetti, moda – sempre alla ricerca di un'immagine capace di superare il reale e aprire varchi nell'immaginario.

E, oggi, a oltre un secolo dai suoi primi lavori, la figura di Man Ray risulta ancora attuale e potente.

Domenico Piraina

Direttore Cultura e Direttore del Palazzo Reale di Milano

Una mostra

PALAZZO REALE



Comune di
Milano

SilvanaEditoriale

Nell'ambito di



Sponsor tecnici



DUAL

Partner



Media partner



Radio ufficiale



Palazzo Reale member of



MAN RAY

FORME DI LUCE

MILANO
PALAZZO REALE
24 SETTEMBRE 2025
11 GENNAIO 2026

Immagini per la stampa

(disponibili al link https://bit.ly/ManRay_PalazzoReale_CartellaStampa)

Note per l'utilizzo delle immagini:

In base al regolamento SIAE, può essere pubblicato gratuitamente un massimo di 4 immagini
Il credito SIAE è obbligatorio e deve sempre accompagnare le riproduzioni delle immagini



Man Ray,
Le Violon d'Ingres, 1924,
Telimage
© Man Ray 2015 Trust,
by SIAE 2025



Man Ray,
Noire et blanche, 1926,
Dépôt musée Nicéphore
Niépce, Chalon-sur-Saône
© Man Ray 2015 Trust,
by SIAE 2025



Man Ray,
Moda (negligé), 1935
© Man Ray 2015 Trust,
by SIAE 2025



Man Ray, *Lacrime*
(variante di inquadratura
2 occhi), Collezione privata
© Man Ray 2015 Trust,
by SIAE 2025



Man Ray, *Autoportrait*, 1931,
collezione privata
© Man Ray 2015 Trust,
by SIAE 2025



Man Ray, *Dora Maar*, 1936,
Telimage
© Man Ray 2015 Trust,
by SIAE 2025



Man Ray, *Marchesa Casati.
Il ritratto della mia anima*, 1922,
collezione privata
© Man Ray 2015 Trust,
by SIAE 2025



Man Ray, *Rose Selavy
(Marcel Duchamp vestito
da donna)*, 1921,
Telimage
© Man Ray 2015 Trust,
by SIAE 2025



Man Ray, *Rayographie
"Le baiser"*, 1922,
Collezione privata
© Man Ray 2015 Trust,
by SIAE 2025



Man Ray, *Lee Miller*, 1930 ca.
© Man Ray 2015 Trust,
by SIAE 2025

Una mostra

PALAZZO REALE



Comune di
Milano

SilvanaEditoriale

Nell'ambito di

Cultural OLYMPIC
THE APPAREL PROGRAM

Sponsor tecnici

COLLI & VASCONI
ASSICURATORI A MILANO DAL 1882
DUAL

Partner

coop
lombardia

Media partner

CORRIERE DELLA SERA
laLettura

Radio ufficiale

RADIO
MONTE
CARLO

Palazzo Reale member of

European Royal residences



Elenco delle opere
List of Works

**AUTORITRATTI /
SELF-PORTRAITS**

**Autoritratto (rasato a metà) /
Self-portrait (half-shaved)**

1943
stampa vintage, firmata / vintage print,
signed
18 x 12,9 cm
Collezione privata / Private collection

**Specchio flessibile /
Flexible Mirror**

1944
stampa tardiva / late print
25,6 x 20,2 cm
Collezione privata / Private collection

Autoritratto / Self-portrait

1916
serigrafia su altuglas / silkscreen print
on altuglas
50,7 x 37 cm
Collezione privata / Private collection

Autoritratto / Self-portrait

1947/1972
litografia / lithograph
42 x 57 cm; immagine / image:
15,5 x 20 cm
Collezione privata / Private collection

**Autoritratto
(con Oggetto – lampada
Emak Bakia) / Self-portrait (with
Object – Emak Bakia lamp)**

1934
stampa tardiva / late print
21,1 x 18 cm
Collezione privata / Private collection

**Autoritratto (macchina fotografica) /
Self-portrait (camera)**

1931
stampa tardiva / late print
22,7 x 15,8 cm
Collezione privata / Private collection

Autoritratto / Self-portrait

1931
stampa tardiva / late print
24,5 x 16 cm
Collezione privata / Private collection

**Man Ray (distorsione) / Man Ray
(distortion)**

1925
stampa vintage (timbro "Campagne
Première") / vintage print ("Campagne
Première" stamp)
13,3 x 8,7 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

Autoritratto / Self-portrait

1929
stampa vintage (timbro "Val-de-Grâce") /
vintage print ("Val-de-Grâce" stamp)
11,5 x 8,4 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

**Autoritratto (serra di Mme Grindel)
/ Self-portrait (Mme Grindel's
greenhouse)**

1935
stampa vintage (timbro "Val-de-Grâce") /
vintage print ("Val-de-Grâce" stamp)
17,4 x 12,4 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

**Autoritratto (atelier Val-de-Grâce) /
Self-portrait (Val-de-Grâce studio)**

1936
stampa vintage / vintage print
8,8 x 5,7 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

**Autoritratto (a letto) /
Self-portrait (in bed)**

1937
stampa vintage / vintage print
12,1 x 17 cm
Collezione privata / Private collection

**Autoritratto (macchina fotografica
frontale, Mougin) / Self-portrait
(camera facing forwards, Mougin)**

1937
stampa vintage / vintage print
5,8 x 9 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

**Durante la pittura di Le Beau Temps /
Painting Le Beau Temps**

1939
stampa vintage / vintage print
11,2 x 8,4 cm
Collezione privata / Private collection

**Autoritratto (vestito da prete) /
Self-portrait (disguised as a priest)**

1945
stampa vintage / vintage print
11,5 x 9,1 cm
Collezione privata / Private collection

**Autoritratto (riflesso in una sfera) /
Self-portrait (reflection in a sphere)**

1945
stampa vintage / vintage print
8,9 x 11,7 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

Autoritratto / Self-portrait

1946
stampa vintage (timbro "MR Paris") /
vintage print ("MR Paris" stamp)
16,5 x 11,6 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

**Autoritratto (vestito da Walt Whitman)
/ Self-portrait (disguised as Walt
Whitman)**

1953
stampa vintage / vintage print
7,5 x 4,6 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

**Autoritratto (con boa di pelliccia) /
Self-portrait (with fur boa)**

1960
stampa vintage / vintage print
14,8 x 9,9 cm
Collezione privata / Private collection

**Autoritratto (parrucca) /
Self-portrait (wig)**

1969
stampa vintage (timbro "Vence 69"
sul retro) / vintage print (marking on the
back "Vence 69")
14,6 x 10 cm
Collezione privata / Private collection

**Primo piano dell'autoritratto
solarizzato con macchina fotografica
/ Close-up of the solarized self-
portrait with camera**

1931
stampa tardiva / late print
29,6 x 22 cm
Collezione privata / Private collection
non riprodotta in catalogo / not
reproduced in the catalogue

RITRATTI / PORTRAITS

**Dada 3: André Breton, René Hilsum,
Louis Aragon, Paul Éluard**

1922
stampa moderna / modern print
18 x 24 cm
Telimage

**Gruppo surrealista "Il sogno a
occhi aperti" / "The waking dream"
Surrealist group**

1924
stampa moderna / modern print
21 x 29 cm
Telimage

Joan Miró

1934/1981
stampa moderna / modern print
33 x 22 cm
Milano, collezione privata / private
collection

Joan Miró

1934/1981
stampa moderna / modern print
33 x 22 cm
Milano, collezione privata / private
collection

Joan Miró

1934/1981
stampa moderna / modern print
33 x 22 cm
Milano, collezione privata / private
collection

Una mostra

PALAZZO REALE



Comune di
Milano

SilvanaEditoriale

Nell'ambito di

Cultural
OLYMPIAD
THE AWARENESS
PROGRAMME

Sponsor tecnici

COLLI & VASCONI
ASSICURATORI A MILANO DAL 1882

DUAL

Partner

coop
lombarda

Media partner

CORRIERE DELLA SERA
laLettura

Radio ufficiale

RADIO
MONTE
CARLO

Palazzo Reale member of

European
Royal residences



MAN RAY

FORME DI LUCE

MILANO
PALAZZO REALE
24 SETTEMBRE 2025
11 GENNAIO 2026

Francis Picabia
1923
stampa vintage / vintage print
8 x 11,1 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

Alberto Giacometti
1932
stampa a contatto vintage / vintage
contact print
8 x 5,3 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

Giorgio de Chirico
1932
stampa vintage / vintage print
28,3 x 22 cm; passe-partout: 50 x 40
cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

Salvador Dalí
1929
stampa moderna / modern print
8,5 x 6,2 cm
Telimage

Gala Dalí
1936
stampa vintage / vintage print
8 x 5,5 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

Gala Dalí
1936
stampa vintage / vintage print
8 x 5,5 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

Gala Dalí
1936
stampa vintage / vintage print
8 x 5,5 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

Pablo Picasso
1936
stampa tardiva / late print
23,1 x 17,6 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

Eugenio Errázuriz, Pablo Picasso in costume da torero, Olga Kokhlova Picasso, al ballo in maschera del conte de Beaumont / Eugenia Errázuriz, Pablo Picasso dressed as a torero, Olga Kokhlova Picasso, at Count de Beaumont's costume ball
1924
stampa vintage / vintage print
21,8 x 16,7 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

Dora Maar
1936
stampa moderna / modern print
28,5 x 22,5 cm
Telimage

Georges Braque
1922
stampa vintage / vintage print
22,4 x 16,3 cm su cartone, firmata / on
cardboard, signed 33,5 x 25,1 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

Henri Matisse
1922
stampa vintage / vintage print
13,5 x 10,5 cm; incollato / mounted
27,5 x 18,6 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

Constantin Brancusi
c. 1930
stampa vintage (timbro "Campagne
Première") / vintage print ("Campagne
Première" stamp)
8,9 x 11,9 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

Fernand Léger
1935
stampa vintage (timbro "Campaign
Première") / vintage print ("Campaign
Première" stamp)
22,8 x 17,4 cm incollato / mounted
33,5 x 23,1 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

Kurt Schwitters (serie Portraits parlant) / Kurt Schwitters (Portraits parlant series)
1936
stampa vintage / vintage print
8,5 x 6 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

Kurt Schwitters (serie Portraits parlant) / Kurt Schwitters (Portraits parlant series)
1936
stampa vintage / vintage print
8,5 x 6 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

Lacrime (Glass Tears) / Tears (Glass Tears)
1932
stampa moderna / modern print
24 x 30 cm
Collezione privata / Private collection

Lacrime (variante di inquadratura 2 occhi) / Tears (2 eyes framing variant)
1932
stampa postuma / posthumous print
15,3 x 10,9 cm
Collezione privata / Private collection

Volto di Lydia (per Lacrime) / Lydia's Face (for Tears)
1932
stampa moderna / modern print
11,6 x 8,3 cm
Collezione privata / Private collection

Lydia (ballerina francese di Cancan), modella per il viso di Lacrime / Lydia (French Cancan dancer), model for the face of Tears
1932
stampa vintage / vintage print
17,3 x 12,4 cm
Collezione privata / Private collection

Annuncio pubblicitario Cosmecil con una foto di Man Ray, pubblicato in "Paris Magazine" n. 44, aprile 1935 / Advertisement for Cosmecil featuring a photograph by Man Ray, published in Paris Magazine, no. 44, April 1935
1935
Collezione privata / Private collection

La retina per capelli / The hairnet
1931
stampa postuma / posthumous print
29 x 22,5 cm
Telimage

Marchesa Casati. Il ritratto della mia anima/ Marchioness Casati. The Portrait of My Soul
1922
stampa moderna / modern print
39,5 x 29 cm
Collezione privata / Private collection

Jean Cocteau e Tristan Tzara / Jean Cocteau and Tristan Tzara
1924
stampa tardiva / late print
22,7 x 15,7 cm foglio / sheet
24 x 17,7 cm
Collezione privata / Private collection

Jean Cocteau
1928
stampa moderna / modern print
30 x 23,3 cm
Telimage

Ernest Hemingway
1923
stampa vintage / vintage print
19,2 x 16,5 cm
Collezione privata / Private collection

Raymond Queneau
1925
stampa vintage / vintage print
8,3 x 6,3 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

Virginia Woolf
1934
stampa vintage / vintage print
11 x 8 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

Gertrude Stein
1925
stampa moderna / modern print
16 x 19,6 cm
Telimage

Arnold Schönberg
1926
stampa vintage / vintage print
22,4 x 16,6 cm
Collezione privata / Private collection

Erik Satie
1923
stampa vintage / vintage print
13,2 x 8,3 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

Ava Gardner & Man Ray
1950
stampa vintage / vintage print
14,4 x 8,2 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

Yves Montand
c. 1955
stampa vintage (timbro "MR Paris +
ADAGP") / vintage print ("MR Paris +
ADAGP" stamp)
17 x 12,8 cm
Collezione privata / Private collection

Catherine Deneuve in una foto di Man Ray pubblicata sulla copertina di "The Sunday Times Magazine", 16 giugno 1968 / Catherine Deneuve in a photograph by Man Ray published on the cover of The Sunday Times Magazine, June 16, 1968
33 x 26,5 cm
Telimage

Igor Stravinskij / Igor Stravinsky
1925
stampa vintage / vintage print
17,5 x 18,8 cm
Collezione privata / Private collection

Una mostra



Nell'ambito di

SilvanaEditoriale Cultural OLYMPIC PROGRAM

Sponsor tecnici



Partner



Media partner



Radio ufficiale



Palazzo Reale member of



MUSE / MUSES

KIKI

Le Violon d'Ingres

1924
stampa moderna / modern print
39 × 29,1 cm
Telimage

Noire et blanche, variante /

Noire et blanche, variant
1926
stampa moderna / modern print
24 × 18,1 cm
Telimage

Noire et blanche, variante /

Noire et blanche, variant
1926
stampa moderna / modern print
24 × 17,5 cm
Telimage

Kiki de Montparnasse

1921/1971
litografia / lithograph
49,3 × 39,7 cm
Collezione privata / Private Collection

Noire et blanche

1926
stampa postuma / posthumous print
17,3 × 23,5 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

Kiki de Montparnasse

1922
stampa postuma / posthumous print
28,5 × 22 cm
Collezione privata / Private collection

Kiki in posa da "odalisca" / Kiki as an "odalisque"

1925
stampa moderna / modern print
27,4 × 38,5 cm
Collezione privata / Private collection

Kiki de Montparnasse

1922
stampa moderna / modern print
30,2 × 23,8 cm
Telimage

Kiki de Montparnasse (fotomontaggio, estratto dal film Ballet mécanique di Fernand Léger) / Kiki de Montparnasse (photomontage, excerpt from the film Ballet mécanique by Fernand Léger)

1924
stampa postuma / posthumous print
22,3 × 29,7 cm
Collezione privata / Private collection

Kiki de Montparnasse (ombra proiettata) / Kiki de Montparnasse (castshadow)

1926
stampa postuma / posthumous print
18,5 × 15 cm
Collezione privata / Private collection

Kiki de Montparnasse (veletta) / Kiki de Montparnasse (veil)

1926
stampa moderna / modern print
29,1 × 21,5 cm passe-partout
40 × 30 cm
Collezione privata / Private collection

Rayografia, serie Kiki de Montparnasse che beve / Rayograph, Kiki de Montparnasse Drinking series

1922
stampa moderna / modern print
29,2 × 21 cm
Collezione privata / Private collection

79. Rayografia Il bacio / Rayograph The Kiss

1922
stampa moderna / modern print
22 × 29,4 cm
Collezione privata / Private collection

Kiki de Montparnasse

c. 1925
stampa vintage / vintage print
8,3 × 5,5 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

Kiki de Montparnasse

c. 1924
stampa vintage / vintage print
11,1 × 8,7 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

"La prostituzione" Kiki e Man Ray / "The prostitution" Kiki and Man Ray

1925
stampa tardiva / late print
21,8 × 15,9 cm
Collezione privata / Private collection

Kiki de Montparnasse

c. 1932
stampa vintage / vintage print
9 × 6,5 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

LEE MILLER

Lee Miller
c. 1930
stampa tardiva / late print
27,9 × 16,1 cm
Collezione privata / Private collection

Lee Miller

c. 1930
stampa moderna / modern print
29,3 × 19,6 cm
Collezione privata / Private collection

Lee Miller

c. 1930
stampa moderna / modern print
22,1 × 16,7 cm
Collezione privata / Private collection

Lee Miller

c. 1930
stampa moderna / modern print
39 × 28,5 cm
Collezione privata / Private collection

Lee Miller

c. 1930
stampa moderna / modern print
30,2 × 23,8 cm
Telimage

Lee Miller

c. 1930
stampa moderna / modern print
38,3 × 28,2 cm
Collezione privata / Private collection

Lee Miller

c. 1930
stampa tardiva / late print
22 × 28 cm
Collezione privata / Private collection

Il collo (Lee Miller) / The Neck (Lee Miller)

1929
stampa moderna / modern print
28 × 22 cm
Collezione privata / Private collection

Lee Miller

c. 1930
stampa postuma / posthumous print
11 × 7,8 cm
Collezione privata / Private collection

Senza titolo (Mano su labbra) / Untitled (Hand on lips)

c. 1930
stampa postuma / posthumous print
29,4 × 22 cm
Collezione privata / Private collection

Lee Miller

c. 1930
stampa postuma / posthumous print
22,6 × 17,3 cm
Collezione privata / Private collection

Lee Miller

c. 1930
stampa vintage / vintage print
8,5 × 7,2 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

"Il bacio" o "immagine a due facce", Lee Miller e Belourne / "The kiss" or "two-sided image", Lee Miller and Belourne

1930
stampa postuma / posthumous print
23,9 × 17,3 cm
Collezione privata / Private collection

Lee Miller "Harem"

c. 1930
stampa vintage / vintage print
11,8 × 8,9 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

Lee Miller, nel film di Jean Cocteau Le Sang d'un poète / Lee Miller, in the film by Jean Cocteau Le Sang d'un poète

c. 1930
stampa vintage / vintage print
8,8 × 5,5 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

Lee Miller

c. 1930
stampa vintage / vintage print
7,5 × 5,5 cm
Collezione privata / Private collection

Lee Miller, nel film di Jean Cocteau Le Sang d'un poète / Lee Miller, in the film by Jean Cocteau Le Sang d'un poète

c. 1930
stampa vintage / vintage print
8,9 × 6 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

Lee Miller

c. 1930
stampa moderna / modern print
10,5 × 8,1 cm
Telimage

Lee Miller nel suo studio / Lee Miller in his studio

1932
stampa vintage / vintage print
7,9 × 7,8 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

Lee Miller in una foto di Man Ray, pubblicata in "Minotaure", nn. 3-4, articolo L'Âge de la lumière, 1933 / A photograph of Lee Miller by Man Ray, published in Minotaure, nos. 3-4, article "L'Âge de la lumière", 1933

31,5 × 24,5 cm
Collezione privata / Private collection

MAN RAY

FORME DI LUCE

MILANO
PALAZZO REALE
24 SETTEMBRE 2025
11 GENNAIO 2026

MERET

Meret Oppenheim e Man Ray / Meret Oppenheim and Man Ray

1933

stampa moderna / modern print
20,5 × 15 cm
Telimage

Meret Oppenheim

1933

stampa moderna / modern print
30 × 22,2 cm
Telimage

Meret Oppenheim

1933

stampa moderna / modern print
39,5 × 29,8 cm
Telimage

Meret Oppenheim (sessione Primato del pensiero sulla materia) / Meret Oppenheim (Primacy of Thought over Matter session)

1929

stampa moderna / modern print
21,2 × 29 cm
Telimage

Meret Oppenheim (sessione Primato del pensiero sulla materia) / Meret Oppenheim (Primacy of Thought over Matter session)

1929

stampa moderna / modern print
21 × 28,4 cm
Telimage

Primato del pensiero sulla materia / Primacy of Thought over Matter

1929

stampa moderna / modern print
22 × 29 cm
Collezione privata / Private collection

Érotique voilée (Meret Oppenheim)

1933

stampa postuma / posthumous print
29 × 20,7 cm
Collezione privata / Private collection

Meret Oppenheim (serie Érotique voilée) / Meret Oppenheim (Érotique voilée series)

1933

stampa postuma / posthumous print
29,1 × 22,5 cm
Collezione privata / Private collection

Meret Oppenheim (serie Érotique voilée) / Meret Oppenheim (Érotique voilée series)

1933

stampa vintage / vintage print
17 × 18,8 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

Louis Marcoussis e Meret Oppenheim (serie Érotique voilée) / Louis Marcoussis and Meret Oppenheim (Érotique voilée series)

1933

stampa postuma / posthumous print
13,5 × 10,5 cm
Collezione privata / Private collection

Louis Marcoussis e Meret Oppenheim (serie Érotique voilée) / Louis Marcoussis and Meret Oppenheim (Érotique voilée series)

1933

stampa vintage / vintage print
12,9 × 17,1 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

Louis Marcoussis e Meret Oppenheim (serie Érotique voilée) / Louis Marcoussis and Meret Oppenheim (Érotique voilée series)

1933

stampa vintage / vintage print
17,1 × 13 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

Meret Oppenheim (serie Érotique voilée) / Meret Oppenheim (Érotique voilée series)

1933

stampa vintage / vintage print
13 × 17,4 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

NUSCH

Paul e Nusch Éluard / Paul and Nusch Éluard

1939

stampa vintage / vintage print
19,8 × 14,5 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

Nusch Éluard allo specchio, abito di Elsa Schiaparelli / Nusch Éluard in the mirror, gown by Elsa Schiaparelli

1935

stampa moderna / modern print
22,5 × 19 cm
Collezione privata / Private collection

Nusch Éluard allo specchio, abito di Elsa Schiaparelli / Nusch Éluard in the mirror, gown by Elsa Schiaparelli

1935

stampa moderna / modern print
21,9 × 17 cm
Collezione privata / Private collection

Nusch allo specchio / Nusch in the mirror

1935

stampa vintage / vintage print
8,8 × 13 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

Nusch Éluard

1935

stampa postuma / posthumous print
30,9 × 23,9 cm
Collezione privata / Private collection

Nusch Éluard

1935

stampa postuma / posthumous print
30,9 × 23,9 cm
Collezione privata / Private collection

Facile

1935

stampa moderna / modern print
29,1 × 22,6 cm
Collezione privata / Private collection

Paul Éluard, Man Ray Facile

poesie di Paul Éluard, fotografie di Man Ray, Éditions GLM, Parigi 1935 / poems by Paul Éluard, photographs by Man Ray, Paris, Éditions GLM, 1935
24 × 18 cm
Collezione privata / Private collection

Facile

1935

stampa moderna / modern print
23,3 × 17,1 cm
Telimage

Nusch e busto di Venere in gesso / Nusch and plaster bust of Venus

c. 1935

stampa moderna / modern print
26,7 × 35,9 cm
Telimage

Nusch Éluard

c. 1935

stampa moderna / modern print
21,8 × 29,3 cm
Telimage

Nusch Éluard

1928

stampa moderna / modern print
22,3 × 29,44 cm
Telimage

ADY

"A" (Ady)

1971

litografia / lithograph
50,5 × 65,5 cm
Collezione privata / Private collection

La Mode au Congo

1937

provino a contatto, stampa tardiva / contact sheet, late print
30 × 24 cm
Collezione privata / Private collection

Una mostra

PALAZZO REALE



Comune di
Milano

SilvanaEditoriale

Nell'ambito di

Cultural OLYMPIC
THE ARTS
PROGRAM

Sponsor tecnici

COLLI & VASCONI
ASSICURATORI A MILANO DAL 1882

DUAL

Partner

coop
lombarda

Media partner

CORRIERE DELLA SERA
laLettura

Radio ufficiale

RADIO MONTE CARLO

Palazzo Reale member of

European Royal residences



Album Électricité, Compagnie Parisienne de Distribution d'Électricité La ville
1932
stampa postuma / posthumous print
30,3 x 23,7 cm
Collezione privata / Private collection

Album Électricité, Compagnie Parisienne de Distribution d'Électricité Le monde
1933
stampa postuma / posthumous print
30,3 x 23,9 cm
Collezione privata / Private collection

Album Électricité, Compagnie Parisienne de Distribution d'Électricité Électricité
1934
stampa postuma / posthumous print
30,3 x 24 cm
Collezione privata / Private collection

CINEMA

Le Retour à la raison
1923
35 mm, durata: 2 minuti, bianco e nero
Film realizzato per la serata Dada Cœur à barbe al Théâtre Michel il 6 luglio 1923.
35 mm, duration: 2 minutes, black and white
Film made for the Dada soirée Cœur à barbe at the Théâtre Michel, 6 July 1923

Emak Bakia
1926
35 mm, durata: 7 minuti, bianco e nero
Interpreti: Rose Wheeler, Alice Prin (Kiki), Jacques Rigaut
Girato a Parigi e a Biarritz nel maggio 1926
35 mm, duration: 7 minutes, black and white
Cast: Rose Wheeler, Alice Prin (Kiki), Jacques Rigaut
Filmed in Paris and Biarritz, May 1926

L'Étoile de mer
1928
35 mm, durata: 15 minuti, bianco e nero
"L'Étoile de mer, poesia di Robert Desnos visto da Man Ray."
Interpreti: Alice Prin (Kiki), André de la Rivière, Robert Desnos
35 mm, duration: 15 minutes, black and white
"The Starfish, a poem by Robert Desnos as seen by Man Ray."
Cast: Alice Prin (Kiki), André de la Rivière, Robert Desnos

Les Mystères du château du Dé
1929
35 mm, durata 25 minuti, bianco e nero
Film finanziato da Charles de Noailles per mediaticare la sua villa moderna progettata a Hyères dall'architetto Robert Mallet-Stevens.
Interpreti: Alice de Montgomery, Eveline Orlowska, Bernard Deshoulières, Charles e Marie-Laure de Noailles, Marcel Raval, Lily Pastré, Étienne de Beaumont, M. e Mme Henri d'Ursel, Jacques-André Boiffard
Proiezione privata allo Studio des Ursulines il 12 giugno 1929 insieme a *Un Chien andalou* di Luis Buñuel e Salvador Dalí.
35 mm, duration: 25 minutes, black and white
Commissioned by Charles de Noailles to showcase his modernist villa in Hyères, designed by architect Robert Mallet-Stevens.
Cast: Alice de Montgomery, Eveline Orlowska, Bernard Deshoulières, Charles and Marie-Laure de Noailles, Marcel Raval, Lily Pastré, Étienne de Beaumont, Mr and Mrs Henri d'Ursel, Jacques-André Boiffard
Private screening at the Studio des Ursulines on 12 June 1929, alongside *Un Chien andalou* by Luis Buñuel and Salvador Dalí.

MODA / FASHION

Elsa Schiaparelli
1934
stampa vintage / vintage print
23,2 x 16,5 cm; passe-partout 54 x 40 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce, Chalon-sur-Saône

Elsa Schiaparelli
1934
stampa vintage / vintage print
6,5 x 5,8 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce, Chalon-sur-Saône

Elsa Schiaparelli
c. 1933
stampa vintage / vintage print
22,5 x 16,7 cm; passe-partout 54 x 40 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce, Chalon-sur-Saône

Schiaparelli, Profumo / Schiaparelli, Perfume
1933
stampa vintage / vintage print
15,6 x 9,1 cm; passe-partout 40 x 30 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce, Chalon-sur-Saône

Elsa Schiaparelli
c. 1935
stampa vintage / vintage print
17,8 x 13 cm; passe-partout 30 x 40 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce, Chalon-sur-Saône

Moda (Madame Toulgouat con abito da sera di Schiaparelli) / Fashion (Madame Toulgouat wearing an evening gown by Schiaparelli)
c. 1930
stampa moderna / modern print
22,6 x 11,5 cm; passe-partout 43 x 35,5 cm
Telimage

Moda (Madame Toulgouat con abito da sera di Schiaparelli) / Fashion (Madame Toulgouat wearing an evening gown by Schiaparelli)
c. 1930
stampa moderna / modern print
13,5 x 22,5 cm; passe-partout 43 x 35,5 cm
Telimage

Moda (abito di Schiaparelli) / Fashion (gown by Schiaparelli)
c. 1935
stampa vintage / vintage print
15,6 x 11,3 cm; passe-partout 40 x 30 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce, Chalon-sur-Saône

Moda (abito di Schiaparelli) / Fashion (gown by Schiaparelli)
c. 1935
stampa vintage / vintage print
11 x 8,6 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce, Chalon-sur-Saône

Anatomie / Lama Sheath / Anatomies / Lama Sheath
c. 1930
stampa moderna / modern print
22 x 16,6 cm
Collezione privata / Private collection

Honorine Deschrijver
c. 1925
stampa vintage / vintage print
28,5 x 22,5 cm
Collezione Michele e Teresa Bonuomo, Milano

Coco Chanel
1930
stampa moderna / modern print
39 x 28,5 cm
Collezione privata / Private collection

Moda (negligé) / Fashion (negligee)
c. 1935
stampa vintage / vintage print
11,8 x 9,3 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce, Chalon-sur-Saône

Moda (negligé) / Fashion (negligee)
c. 1935
stampa vintage / vintage print
11 x 6,7 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce, Chalon-sur-Saône

Moda (negligé) / Fashion (negligee)
1935
stampa moderna / modern print
29 x 21,4 cm
Telimage

Pavillon de l'élegance. Musée Arts décoratifs, abito Lanvin / Pavillon de l'élegance. Musée Arts décoratifs, Lanvin dress
1925
stampa tardiva / late print
23,2 x 17,3 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce, Chalon-sur-Saône

Peggy Guggenheim con abito di Paul Poiret / Peggy Guggenheim in a gown by Paul Poiret
1924
stampa vintage / vintage print
23,8 x 15,6 cm; incollato /mounted
28,1 x 18,2 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce, Chalon-sur-Saône

Omaggio a Paul Poiret, scarpe décolleté di Padova / Tribute to Paul Poiret, pump shoes by Padova
c. 1935
stampa vintage / vintage print
11,5 x 8,8 cm; passe-partout 40 x 30 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce, Chalon-sur-Saône

Ladder & shoe, Fotografia pubblicitaria / Ladder & shoe, Advertising photograph
1925
stampa vintage / vintage print
11,5 x 8,5 cm; passe-partout 40 x 30 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce, Chalon-sur-Saône

Prou Del Pilar, Danse-Horizons
1934
stampa vintage / vintage print
22,8 x 29,9 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce, Chalon-sur-Saône

MULTIPI / MULTIPLES

Ostruzione: istruzioni di montaggio / Obstruction: Instructions for Assembling
1964
lithografia / lithograph
45 x 56,5 cm
Collezione privata / Private collection



MILANO
PALAZZO REALE
24 SETTEMBRE 2025
11 GENNAIO 2026

Porte girevoli, n. 1 – Mimo / Revolving Doors, no. 1 – Mime
1916-1917/1972
collezione di 10 pochoir / collection of 10 pochoirs
63,5 x 43,5 cm
Collezione privata / Private collection

Porte girevoli, n. 2 – Lontananza / Revolving Doors, no. 2 – Long Distance
1916-1917/1972
collezione di 10 pochoir / collection of 10 pochoirs
63,5 x 43,5 cm
Collezione privata / Private collection

Porte girevoli, n. 3 – Orchestra / Revolving Doors, no. 3 – Orchestra
1916-1917/1972
collezione di 10 pochoir / collection of 10 pochoirs
63,5 x 43,5 cm
Collezione privata / Private collection

Porte girevoli, n. 4 – L'incontro / Revolving Doors, no. 4 – The Meeting
1916-1917/1972
collezione di 10 pochoir / collection of 10 pochoirs
63,5 x 43,5 cm
Collezione privata / Private collection

Porte girevoli, n. 5 – Leggenda / Revolving Doors, no. 5 – Legend
1916-1917/1972
collezione di 10 pochoir / collection of 10 pochoirs
63,5 x 43,5 cm
Collezione privata / Private collection

Porte girevoli, n. 6 – Caraffa / Revolving Doors, no. 6 – Decanter
1916-1917/1972
collezione di 10 pochoir / collection of 10 pochoirs
63,5 x 43,5 cm
Collezione privata / Private collection

Porte girevoli, n. 7 – Ragazzina / Revolving Doors, no. 7 – Young Girl
1916-1917/1972
collezione di 10 pochoir / collection of 10 pochoirs
63,5 x 43,5 cm
Collezione privata / Private collection

Porte girevoli, n. 8 – Ombre / Revolving Doors, no. 8 – Shadows
1916-1917/1972
collezione di 10 pochoir / collection of 10 pochoirs
63,5 x 43,5 cm
Collezione privata / Private collection

Porte girevoli, n. 9 – Betoniera / Revolving Doors, no. 9 – Concrete Mixer
1916-1917/1972
collezione di 10 pochoir / collection of 10 pochoirs
63,5 x 43,5 cm
Collezione privata / Private collection

Porte girevoli, n. 10 – Libellula / Revolving Doors, no. 10 – Dragon Fly
1916-1917/1972
collezione di 10 pochoir / collection of 10 pochoirs
63,5 x 43,5 cm
Collezione privata / Private collection

New York / Roulement Habilé / Export Commodity
1920/1973
biglia in barattolo con tappo di sughero / marble in a jar with cork stopper
H 27 cm; D 6 cm
Collezione privata / Private collection

Nudo / Nude
1971/1983
bronzo / bronze
H 44,5 cm
Collezione privata / Private collection

Paul Éluard, Man Ray
Les Mains libres, disegni di Man Ray per illustrare le poesie di Paul Éluard, Editions Jeanne Bucher, Parigi 1937 / Les Mains libres, drawings by Man Ray to illustrate poems by Paul Éluard, Éditions Jeanne Bucher, Paris 1937
28,5 x 22,5 cm
Collezione privata / Private collection

Narcisse
1971
bronzo con patina brunata-dorata / bronze
with a golden-brown patina, Ed. Artcurial
H 44 cm
Collezione privata / Private collection

L'enigma di Isidore Ducasse / The Enigma of Isidore Ducasse
1920/1971
macchina per cucire su base di legno, coperta
da un telo di feltro, legato con uno spago / sewing machine on a wooden base, covered
with a felt cloth tied with string
59 x 46 x 24 cm
Collezione privata / Private collection

Oggetto non euclideo / Non-Euclidean Object
1932/1973

poliedro argentato, tubo in ferro e tubo in gomma su base in legno / silver polyhedron, iron pipe and rubber pipe on wooden base H 48,3 cm; dimensioni complessive: 25 x 19 cm Assemblaggio composto da una forma globulare poliedrica argentata (diam. max. 18,5 cm), sostenuta da un tubo in acciaio verniciato di nero, montato su una base in legno (5,8 x 20,3 x 9,5 cm) H 48,3; overall dimensions: 25 x 19 cm. Assemblage consisting of a globular silver polyhedral form (max. diam. 18,5 cm), supported by an inserted black-painted steel pipe, mounted on a wooden base (5,8 x 20,3 x 9,5 cm) Collezione privata / Private collection

Ermafrodito / Hermaphrodite
1919
stampa moderna, riproduzione da un'aerografia / modern print, reproduction of an airbrush painting
34,9 x 26,5 cm
Telimage

Herma
1975
bronzo lucidato / polished bronze, Ed. Artcurial
H max. 36 cm
Collezione privata / Private collection

Maschera Optic-Topic / Optic-Topic Mask
1974-1978
lega di bronzo e rame / bronze-copper alloy
9,5 x 13,5 cm
Collezione privata / Private collection

Juliet con maschera Optic-Topic / Juliet with Optic-Topic mask
c. 1975
stampa originale Cibachrome / Cibachrome original print
23,2 x 15,5 cm
Collezione privata / Private collection

Oggetto indistruttibile – Motivo Perpetuo – Ultimo oggetto / Indestructible Object – Perpetual Motif – Last Object
1921/1970
metronomo e occhio in immagine lenticolare / metronome and eye in lenticular image
H 23 cm; 11 x 11 cm
Collezione privata / Private collection

Il regalo / The Gift
1921
ferro e chiodi, bronzo con patina brunita / iron and nails, bronze with brown patina,
Ed. Luciano Anselmino
8,5 x 9,5 x 17 cm
Collezione privata / Private collection

Priapo o Fermacarte con torchetto / Priapus or Paperweight with Press
1920/1972
marmo / marble
H 52 cm; L 32 cm
Collezione privata / Private collection

Café Man Ray
1948/1974
pannello di legno e pala di metallo / wooden panel and metal shovel
34 x 18,7 cm
Collezione privata / Private collection

La Jurassienne
1966/1972
cartone, cavalletto e squadra in legno / cardboard, wooden easel and triangle
40 x 31 cm
Collezione privata / Private collection

Mela e vite / Apple and screw
1970-1973
tecnica mista, vite / mixed technique, screw
10 x 10 x 10 cm
Collezione privata / Private collection

Paesaggio con una mucca / Landscape with a cow
1944/1973
tecnica mista, pannello in legno multistrato, plastica, graffetta metallica e cuoio / mixed technique, plywood panel, plastic, metal staple, and leather
50,2 x 70,4 cm
Collezione privata / Private collection

Stella di vetro / Glass Star
1965
carta abrasiva, vetro e gesso / sandpaper, glass and chalk
29,7 x 20 cm
Collezione privata / Private collection

Marguerite (Ballade des dames hors du temps)
1970
litografia su carta giapponese perlata / lithograph on pearlized Japanese paper
65 x 50 cm; passe-partout 74 x 54 cm
Collezione privata / Private collection

Natacha (Ballade des dames hors du temps)
1970
litografia E.A. / lithograph E.A.
65 x 50 cm
Collezione privata / Private collection

Una mostra

PALAZZO REALE



SilvanaEditoriale

Nell'ambito di



Sponsor tecnici



Partner



Media partner



Radio ufficiale



Palazzo Reale member of



**Le Rébus (dal dipinto del 1938) / Le Rébus
(after the 1938 painting)**
1971
litografia / lithograph
45 x 57 cm
Collezione privata / Private collection

**Le Beau Temps, dal dipinto del 1939 /
Le Beau Temps, after the 1939
painting**
1973
litografia / lithograph
86 x 72,5 cm
Collezione privata / Private collection

**Elettromagia (Scoperta) /
Electromagic (Discovered)**
1969
acquaforo / etching
37,5 x 28 cm
Collezione privata / Private collection

**Elettromagia (Maschera) /
Electromagic (Mask)**
1969
acquaforo a colori su carta giapponese /
color etching on Japanese paper
38 x 28 cm
Collezione privata / Private collection

**Senza titolo (Maschera con mani) /
Untitled (Mask with Hands)**
1971
rilievo in bronzo / bronze relief
17,9 x 13,1 cm
Collezione privata / Private collection

La lettera "i" / The Letter "i"
1944
china su carta / china on paper
33 x 27 cm
Collezione privata / Private collection

Senza titolo / Untitled
1953
acquerello su carta / watercolor on paper
27 x 33,5 cm
Collezione privata / Private collection

Scacchi / Chess set
1920/2013
legno / wood
40 x 40 cm (scacchiera / chessboard)
Collezione privata / Private collection

Pezzi degli scacchi / Chess pieces
1944
alluminio / aluminium
H 3,2 - 4,8 cm / 40 x 40 cm
Collezione privata / Private collection

Set di scacchi 1971 / Chess set 1971
1971
argento e argento dorato in scatola
originale rivestita in velluto / silver and
gilt silver in original velvet-covered box
pezzi / chessmen: H 27 / 35 / 40 mm;
cofanetto / box: 30,5 x 20,5 x 4,5 cm
Collezione privata / Private collection

NUDI / NUDES

Senza titolo / Untitled
1912
acquerello e gouache su carta /
watercolor
and gouache on paper
37,5 x 54,5 cm
Collezione privata / Private collection

Senza titolo (nudo) / Untitled (nude)
1912
matita / pencil
29,5 x 46 cm
Collezione privata / Private collection

**Senza titolo (3 nudi erotici) / Untitled
(3 erotic nudes)**
1938
inchiostro di china / Indian ink
20 x 13 cm
Collezione privata / Private collection

**Al tempo dell'Osservatorio, gli
Innamorati /
At the Time of the Observatory, the
Lovers**
1936
stampa vintage / vintage print
7,9 x 10,8 cm
Collezione privata / Private collection

**Al tempo dell'Osservatorio, gli
Innamorati /
At the Time of the Observatory, the
Lovers**
1936
stampa moderna / modern print
29,5 x 39 cm
Collezione privata / Private collection

**Mademoiselle Dorita, incantatrice di
serpenti /
Mademoiselle Dorita, Snake Charmer**
1928
stampa postuma / posthumous print
16,8 x 22,3 cm
Collezione privata / Private collection

**Ritorno alla ragione / Return to
Reason**
1923
stampa postuma / posthumous print
28,2 x 20,2 cm
Collezione privata / Private collection

L'appendiabiti / The Coat-stand
1920
stampa tardiva / late print
29,5 x 18,1 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

Riflessioni / Reflections
1929
stampa moderna / modern print
25,4 x 18,5 cm
Collezione privata / Private collection

Senza titolo (nudo) / Untitled (nude)
1934/1980
stampa moderna / modern print
33 x 22 cm
Milano, collezione privata / private
collection

**Senza titolo (nudo maschile) /
Untitled (naked man)**
1933
stampa vintage (timbro "Campagne
Première") /
vintage print ("Campagne Première"
stamp)
8,5 x 11,5 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

**Senza titolo (nudo maschile) /
Untitled (naked man)**
1933
stampa moderna / modern print
29,5 x 22,2 cm
Telimage

**Senza titolo (Le Don) / Untitled
(Le Don)**
c. 1930
stampa postuma / posthumous print
23 x 17 cm
Collezione privata / Private collection

**Senza titolo (Natacha) / Untitled
(Natacha)**
1931
stampa moderna / modern print
29 x 20,7 cm
Collezione privata / Private collection

**Natacha (nudo solarizzato) / Natacha
(solarized nude)**
c. 1930
stampa moderna / modern print
29 x 19,6 cm
Collezione privata / Private collection

**"Ieri-Oggi-Domani" /
"Yesterday-Today-Tomorrow"**
1924
stampa moderna / modern print
30 x 24 cm
Collezione privata / Private collection

Il Minotauro / The Minotaur
1933
stampa postuma / posthumous print
17,9 x 28,1 cm
Collezione privata / Private collection

Donna-ragno / Spider Woman
1929
stampa vintage / vintage print
29 x 18,2 cm
Collezione privata / Private collection

Senza titolo (nudo) / Untitled (nude)
1934/1980
stampa moderna / modern print
33 x 22 cm
Milano, collezione privata / private
collection

Senza titolo (nudo) / Untitled (nude)
1934/1981
stampa moderna / modern print
33 x 22 cm
Milano, collezione privata / private
collection

**Senza titolo (nudo maschile) /
Untitled (naked man)**
1933
stampa moderna / modern print
29,5 x 22,2 cm
Telimage

**Senza titolo (Le Don) / Untitled
(Le Don)**
c. 1930
stampa postuma / posthumous print
23 x 17 cm
Collezione privata / Private collection

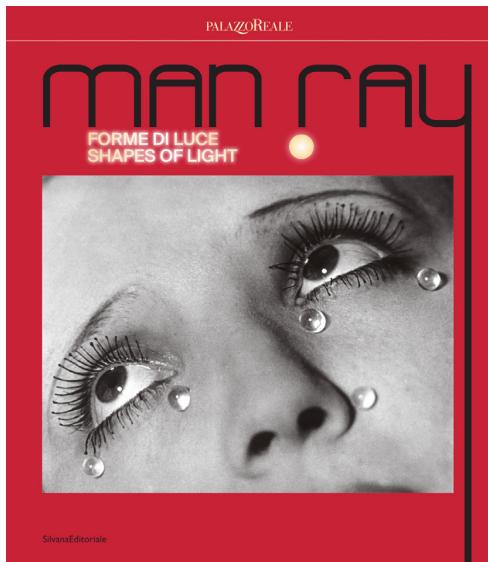
**Sans titre (nude, modella di Le Don) /
Untitled (nude, model of Le Don)**
c. 1930
stampa postuma / posthumous print
22,8 x 17 cm
Collezione privata / Private collection

Due donne / Two women
1926
stampa vintage / vintage print
5,7 x 8 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

Due donne / Two women
1926
stampa vintage / vintage print
5,7 x 8 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

Senza titolo / Untitled
c. 1930
stampa vintage / vintage print
17,5 x 16,5 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône

**Ishvani Hamilton, ballerina /
Dancer Ishvani Hamilton**
c. 1935
stampa vintage / vintage print
10,2 x 6,8 cm
Dépôt musée Nicéphore Niépce,
Chalon-sur-Saône



Man Ray

Forme di luce

a cura di Pierre-Yves Butzbach,
Robert Rocca

24 x 28 cm
248 pagine
260 illustrazioni circa
edizione italiano/inglese
cartonato

EAN 9788836661398
35 €



Artista visionario e poliedrico, Man Ray ha segnato la storia dell'arte del XX secolo. Fotografo, pittore, disegnatore, cineasta, creatore di oggetti caratterizzato da una libertà espressiva fuori dal comune, Man Ray fa di ogni tecnica un terreno di sperimentazione.

Nato a Filadelfia nel 1890 – nome di battesimo Emmanuel Radnitzky – si avvicina ben presto alle avanguardie artistiche di New York, dove incontra e stringe amicizia con Marcel Duchamp, per poi raggiungerlo a Parigi nel 1921. Qui diventa una figura di spicco dei movimenti dadaista e poi surrealista.

Rivoluziona la fotografia, elevandola a forma d'arte autonoma, con opere iconiche come *Le Violon d'Ingres* e *Noire et blanche*. L'audacia formale e la poesia visiva dei suoi scatti di moda continuano a ispirare i creativi contemporanei. Instancabile sperimentatore, inventa le "rayografie", riscopre la solarizzazione e gira film d'avanguardia, trasformando l'immagine in pura sensazione. Man Ray è l'emblema dell'artista libero, trasgressivo, inafferrabile.

Le sue opere, permeate d'ironia, stravaganza ed erotismo, non si prestano ad alcuna classificazione e celebrano il potere dell'immaginazione.

Con la presentazione di quasi 300 opere, il volume ripercorre la carriera di Man Ray, mettendone in luce i principali contributi alla fotografia e all'arte moderna: particolare attenzione è dedicata ai ritratti – di se stesso, ma anche dei suoi amici artisti, scrittori e musicisti – nonché alle opere che vedono protagoniste le sue "Muse", le donne che negli anni lo hanno ispirato. Una corposa selezione è dedicata alle celebri rayografie e ai multipli, nonché alle fotografie nel campo della moda, nel quale, collaborando con stilisti come Paul Poiret, Jean-Charles Worth, Elsa Schiaparelli e Coco Chanel, ha saputo proporre una nuova e moderna estetica fatta di creatività tecnica, libertà e umorismo.

Non manca un accenno alle sue incursioni nel mondo del cinema, dove è riconosciuto come regista d'avanguardia. Completano il volume apparati biobibliografici.

autori dei saggi: Robert Rocca, Pierre-Yves Butzbach, Raffaella Perna



mostra: Milano, Palazzo Reale,
dal 24 settembre 2025 all'11 gennaio 2026

“Progettare l’ironia”, l’allestimento dello Studio ZDA-Zanetti Design Architettura

Un allestimento per una sede museale o per una esposizione temporanea è sempre uno scenario per accogliere l’opera dell’artista ed in quanto tale non può e non deve avere una parte troppo presente.

Ma un progetto che rimanga “indietro”, in secondo piano rispetto all’opera, non significa sempre e per forza che sia totalmente neutro e proponga un contenitore spazialmente senza dialogo e relazione con l’artista.

Man Ray è stato un artista poliedrico, fantasioso re-interprete della pratica fotografica, autore e regista di film d’avanguardia, grafico, pittore, scultore e sempre con modalità che hanno piegato le tecniche alle dimensioni del gioco, dell’irriverenza, dell’ironia e della provocazione ed interpretando la realtà con uno sguardo sempre nuovo e inedito. Le sue opere tendono a coinvolgere il visitatore in modo attivo stimolandone l’immaginazione e il sfidandolo ad abbandonare le convenzioni artistiche e sociali, a riflettere sulla realtà e sulla propria percezione del mondo e, in definitiva, mirano a creare una esperienza partecipativa del pubblico che è invitato a interagire con l’opera d’arte.

Partendo da tali premesse, in accordo con i curatori, si è immaginato uno spazio di esposizione che fosse parte attiva di queste esperienze emozionali sviluppando un progetto di allestimento che, pur restando sullo sfondo, cogliesse il grande spirito creativo ed innovativo di Man Ray, vero gigante del ‘900, e partecipasse in un dialogo sottovoce con le opere esposte.

Pertanto, nell’involucro degli spazi molto regolari di Palazzo Reale destinati alla mostra, le sale sono state scomposte spazialmente da superfici con colori diversi e caleidoscopici per divenire una sorta di scatole magiche in cui inserire, volta per volta nel percorso tematico definito dai curatori, i soggetti scelti (*Autoritratti, Ritratti, Muse, Rayografie, Cinema, Moda, Nudi, Multipli*).

I tre colori che definiscono le combinazioni sulle pareti riportano al bianco segnato dal tempo delle stampe vintage, al rosso rubino acceso della illuminazione della camera oscura e al nero fotografico.

Le pareti espositive sono trattate come piani grafici disegnati da linee sottili con profili in legno chiaro (*baguettes*) che tracciano campi visivi privilegiati o punti d’accento per allineare opere particolari.

Anche l’aspetto scherzoso ed ironico di Man Ray è accennato con l’inserimento nel percorso di *petits trucs* come nei casi del suo autoritratto barbuto/sbarbato che, mediante l’interposizione a metà foto di uno specchio, viene ricostituito intero in entrambe le versioni o della sua foto riportata su una leggera lamina metallica da premere con le mani per crearne molteplici distorsioni a piacere del visitatore.

Fanno parte dell’esposizione gli oggetti di corredo alle sale ed alcune delle notissime sculture surreali della serie dei *multiples* che sono appoggiati su sottili e leggeri vassoi piegati a Z come fogli di carta e protetti da teche in plexiglass trasparente e quasi immateriali.

Il progetto grafico, sviluppato da Silvana Editoriale e che riprende le linee dello stesso catalogo, si inserisce e si coordina anch’esso attivamente nello spazio d’allestimento con immagini di grandi dimensioni e citazioni dal pensiero di Man Ray sulle pareti e lascia ai testi di sala, sviluppati lungo lesene a tutta altezza, la compostezza della spiegazione didattica pur senza rinunciare all’inventiva grafica dei suoi titoli.

L’insieme di queste scelte ed elementi progettuali indirizza e accompagna il visitatore nell’articolato e ricco percorso tematico con quasi 300 opere tra fotografie, stampe rayografiche, dipinti e oggetti, mantenendo la sensazione di avere sempre un guida, non percepibile ma presente, di un’atmosfera che le asseconda e si confronta con esse in un gioco leggero di rimbalzi.

Umberto Zanetti

Una mostra

PALAZZO REALE



Comune di
Milano

SilvanaEditoriale

Nell’ambito di



Sponsor tecnici



Partner



Media partner



Radio ufficiale



Palazzo Reale member of





MAN RAY. FORME DI LUCE

Palazzo Reale, 24 settembre 2025 – 11 gennaio 2026

Progetto didattico a cura di ADMAiora e MilanoGuida

Visita guidata per la Scuola Primaria

MAN RAY: IL MAGO DELLA LUCE E DEGLI OGGETTI STRAVAGANTI

I bambini scopriranno il genio giocoso di Man Ray in una visita interattiva piena di sorprese. Attraverso giochi di luce, "autoritratti buffi" e oggetti quotidiani trasformati in opere d'arte, i piccoli esploratori diventeranno maghi della fotografia e artisti dadaisti. Un percorso divertente e coinvolgente per accendere la creatività e la curiosità verso l'arte.

Visita guidata per la Scuola Secondaria di primo e secondo grado

L'ARTE CHE SFIDA LO SGUARDO

La visita guidata alla mostra offre un'occasione unica per esplorare l'universo creativo di uno dei grandi protagonisti del Dadaismo e del Surrealismo. Attraverso fotografie, oggetti, dipinti e sperimentazioni visive, i ragazzi scopriranno come Man Ray abbia rivoluzionato il linguaggio artistico del Novecento. Attraverso collegamenti interdisciplinari tra **arte, storia e tecnologia dell'immagine**, gli studenti vengono coinvolti attivamente nell'interpretazione delle opere, in un percorso coinvolgente volto a **stimolare lo sguardo critico e la creatività**.

Visita guidata per adulti

FORME DI LUCE

Attraverso l'esposizione tematica di quasi 300 opere, la mostra ripercorre la poliedrica carriera di Man Ray, mettendone in luce i principali contributi alla fotografia e all'arte moderna: **autoritratti e ritratti**, gli scatti dedicati alle sue celebri **muse**, ma anche la fotografia di **moda**, il **cinema** d'avanguardia e i sorprendenti **Multipli** compongono un affascinante viaggio nell'universo visionario di uno dei principali protagonisti dell'arte del XX secolo. Tra fotografia, pittura, oggetti e sperimentazioni, si esplorano le contaminazioni tra linguaggi artistici e il pensiero d'avanguardia di Dadaismo e Surrealismo. Un'occasione per rileggere la storia dell'arte moderna attraverso la libertà e la luce e l'ironia di Man Ray.

PRENOTAZIONI: 02-91446160 | mostre.silvanaeditoriale@vivaticket.com



MILANO
PALAZZO REALE
24 SETTEMBRE 2025
11 GENNAIO 2026

Olimpiade culturale Milano Cortina 2026

L'Olimpiade Culturale di Milano Cortina 2026 è un programma multidisciplinare, plurale e diffuso per promuovere i valori OLIMPICI e PARALIMPICI attraverso la cultura, il patrimonio e lo sport. Un calendario di iniziative artistiche e culturali che animeranno il Paese sulla strada dei Giochi in un clima di festa e di connessione tra le persone, a partire dal gennaio 2024 per culminare nel 2026 in un programma emozionante e coinvolgente durante i Giochi OLIMPICI Invernali (6-22 febbraio 2026) e i Giochi PARALIMPICI Invernali (6-15 marzo 2026).



Una mostra

PALAZZO REALE



Comune di
Milano

SilvanaEditoriale

Nell'ambito di



Sponsor tecnici



DUAL

Partner



Media partner



Radio ufficiale



Palazzo Reale member of





MILANO
PALAZZO REALE
24 SETTEMBRE 2025
11 GENNAIO 2026

DUAL Italia

DUAL Italia, costituita a Milano nel 2000, è la più grande MGA (Managing General Agency) italiana, ovvero svolge il ruolo di sottoscrittore in nome e per conto di compagnie di assicurazione a cui garantisce la gestione a ciclo completo dei processi assicurativi: dalla realizzazione dei prodotti, all'emissione delle polizze, sino alla liquidazione dei sinistri.

DUAL Italia opera attraverso una rete di circa 1.100 Agenti e Broker, offrendo soluzioni specialistiche in ambito Financial Lines (Rc professionale, Rc pubblica amministrazione, D&O); Specialties (Fine Art & Specie, Engineering & Construction, Cyber Liability, Title Insurance, M&A e Cauzioni) e altre linee come Tutela Legale e Infortuni.

DUAL è parte del gruppo internazionale Howden Group che, con oltre 22.000 dipendenti in 56 Paesi e premi gestiti per 47 miliardi di dollari (USA), è uno dei più grandi gruppi di intermediazione assicurativa indipendente al mondo.

www.dualinsurance.com



Colli & Vasconi

Colli & Vasconi è una società di intermediazione assicurativa con sede a Milano, attiva dal 1963 e partner storico di Reale Mutua. Specializzata nella consulenza e nella gestione di soluzioni assicurative per clienti privati, professionisti e aziende, l'azienda si distingue per un approccio orientato alla qualità del servizio, alla solidità delle relazioni e alla continuità nel tempo.

Attraverso un modello operativo basato sull'ascolto, sull'analisi personalizzata dei rischi e su una rete di partner qualificati, Colli & Vasconi offre soluzioni integrate e sostenibili, in linea con le evoluzioni del mercato e con le reali esigenze del cliente. L'azienda si pone come punto di riferimento nel settore, con l'obiettivo di garantire protezione, affidabilità e valore duraturo.

www.collivasconi.it



Una mostra

PALAZZO REALE



Comune di
Milano

SilvanaEditoriale

Nell'ambito di



Sponsor tecnici



Partner



Media partner



Radio ufficiale



Palazzo Reale member of





MILANO
PALAZZO REALE
24 SETTEMBRE 2025
11 GENNAIO 2026

Corriere della Sera e La Lettura sono lieti di sostenere, in qualità di media partner, la mostra
"Man Ray. Forme di luce"

Corriere della Sera

Fondato nel 1876, Corriere della Sera è il più letto e diffuso quotidiano d'informazione italiano, con interventi di attualità, politica e cronaca e approfondimenti dedicati a economia, cultura, spettacoli, sport e lifestyle. I suoi contenuti sono fruibili anche tramite il sito internet corriere.it, piattaforme digitali, app, social e newsletter.

Dal 2015 è diretto da Luciano Fontana.

CORRIERE DELLA SERA

La Lettura

Dal 2011, La Lettura è l'appuntamento settimanale di Corriere della Sera dedicato al mondo della cultura. In edicola ogni domenica con il quotidiano, si è consolidato in poco tempo come leader indiscusso del dibattito culturale italiano. Ogni settimana, inoltre, la cover de La Lettura accoglie un'opera d'arte realizzata in esclusiva per Corriere della Sera da artisti di livello internazionale.

Antonio Troiano è il responsabile editoriale.

laLettura

Una mostra

PALAZZO REALE



Comune di
Milano

SilvanaEditoriale

Nell'ambito di



Sponsor tecnici



Partner



Media partner



Radio ufficiale



Palazzo Reale member of





MILANO
PALAZZO REALE
24 SETTEMBRE 2025
11 GENNAIO 2026

Radio Monte Carlo, la radio dell'arte

Dal 24 settembre la Radio italiana del Principato di Monaco sarà a Palazzo Reale di Milano con "MAN RAY. Forme di Luce"

Quando il mondo diventa arte, si fa sentire su Radio Monte Carlo.

Radio Monte Carlo da sempre si caratterizza per la qualità del suo intrattenimento e la scelta di contenuti di valore che spaziano dall'arte alla cultura, dalla moda al design e che hanno fatto assurgere il nome dell'emittente a sinonimo di classe, stile ed eleganza.

Radio Monte Carlo è infatti la radio dell'Arte e delle Grandi Mostre e dal 24 settembre sarà a Palazzo Reale di Milano con "MAN RAY. Forme di Luce".

I programmi dell'emittente, il sito web (radiomontecarlo.net) e i social network di Radio Monte Carlo daranno ampio risalto all'esposizione.

Tante le mostre e gli artisti supportati da Radio Monte Carlo: l'emittente ha infatti promosso sulle proprie frequenze, solo nell'ultimo periodo, le esposizioni "Helmut Newton. Legacy" al Museo dell'Ara Pacis di Roma, "Guido Harari. Remain in light" ad Ancona, Ferrara, Milano, "Fidia" ai Musei Capitolini di Roma, "Cézanne e Renoir. Dalle collezioni del Musée d'Orsay e dell'Orangerie" a Palazzo Reale di Milano, "Impression, Morisot" a Palazzo Ducale di Genova, "Fotografia europea, la natura ama nascondersi" a Reggio Emilia, "UNSEEN. Le foto mai viste di Vivian Maier" a Villa Reale a Monza, "Etruschi del Novecento" ed "Echoes" alla Fondazione Luigi Rovati di Milano. E' Radio ufficiale di CAMERA-Centro italiano per la fotografia di Torino e Forte di Bard.

Ufficio stampa Radio Monte Carlo – Daniela Zoppi – daniela.zoppi@mediaset.it



Una mostra

PALAZZO REALE



Comune di Milano

SilvanaEditoriale

Nell'ambito di



Sponsor tecnici



DUAL

Partner



Media partner



Radio ufficiale



Palazzo Reale member of

